

CODICI

→ **Il volume** Michel Pastoureau svela la lingua segreta di bianco, nero, blu, giallo, verde e rosso

→ **«Croma»** Editore da Contrasto, raccoglie trecentocinquanta immagini di grandi fotografi

Il sistema dei sei colori La luce che «crea» il mondo

350 fotografie per sei colori: rosso, verde, nero, giallo, blu e bianco. Questo è «Croma» un libro in cui fotografie d'autore interpretano il linguaggio segreto della luce svelato da Michel Pastoureau.

FLAVIA MATITTI

ROMA

In tutte le società il colore svolge una funzione primaria, quella di classificare gli esseri e le cose, gli individui e i gruppi. Siamo abituati, per esempio, a espressioni come «tute blu» o «colletti bianchi», indichiamo le tifoserie in base ai colori della squadra e non esiste movimento politico che non si identifichi in un colore: le camicie rosse di Garibaldi, quelle brune di Hitler, le camicie nere di Mussolini. E di recente nuovi colori sono saliti alla ribalta, come il verde degli ecologisti, o della Padania; in Ucraina c'è stata la «rivoluzione arancione», mentre in Italia si parla del «popolo viola» per indicare quanti manifestano in difesa della legalità.

Eppure nonostante l'importanza che esso riveste nella vita quotidiana, dall'abbigliamento all'arredamento, dalla segnaletica stradale alla pubblicità, dagli alimenti ai prodotti industriali, il colore sfugge a ogni definizione. Come notava Ludwig Wittgenstein nelle sue *Osservazioni sui colori* (1950-51), infatti, «Se ci chiedono: che cosa significano le parole rosso, blu, nero, bianco? Possiamo certo indicare immediatamente degli oggetti di tali colori. Ma la nostra capacità di spiegare il significato di queste parole non si spinge oltre».

Ma se il colore resta qualcosa di indefinibile, molto è stato scritto intorno al «fenomeno» co-

lore. Certo fisici, chimici, biologi o neurologi lo concepiscono in modo diverso gli uni dagli altri, ma nell'ambito degli studi umanistici il colore appare come un fatto essenzialmente culturale, in altre parole è la società a dargli una definizione e un significato. Così nel mondo antico hanno contato per molto tempo, sul piano sociale e simbolico, solo tre colori: il bianco, il rosso e il nero. Poi nel corso del Medioevo a questa triade si sono aggiunti il verde, il giallo e il blu. E ancora oggi l'Occidente vive in un sistema a sei colori. Occorre anche ricordare che nel corso dei secoli il colore è stato considerato prima come una materia, una sorta di rivestimento, poi come una luce, infine come una sensazione.

Quest'ultima definizione sembra aver ispirato anche un magnifico volume fotografico, dal titolo *Croma. Tutti i colori del mondo*, appena pubblicato da Contrasto (pagine 480, 49,90 euro). Il libro rac-

coglie 350 immagini scattate da fotografi di fama mondiale, tra gli altri Steve McCurry, Martin Parr, Susan Meiselas, Bruno Barbey, Raghu Rai e Peter Marlow, raggruppate in sei sezioni secondo il colore base prevalente: rosso, verde, nero, giallo, blu e bianco. L'autore che firma l'introduzione al vo-

Le parole

Un viaggio alla ricerca dei significati nascosti delle varie gamme

Le foto

Scatti di autori di fama mondiale, da McCurry a Barbey, Meiselas...

lume e alle singole sezioni è lo storico e antropologo francese Michel Pastoureau, noto a livello internazionale come il massimo esperto di storia dei colori e dei lo-

ro significati simbolici. Data la struttura del libro, perciò, l'attenzione viene catturata non solo dalla qualità estetica delle illustrazioni, ma anche dalla forza simbolica, evocativa ed emotiva sprigionata da ciascun colore. Il passo immediatamente successivo è di riflettere sulle implicazioni culturali e psicologiche legate all'esperienza del colore. Tutta la nostra vita infatti è regolata dal codice segreto dei colori, cui noi obbediamo, spesso in maniera inconsapevole, perché come spiega Pastoureau i colori possiedono significati che influenzano il nostro ambiente, i nostri comportamenti, il nostro linguaggio e il nostro immaginario. Così, attraverso immagini suggestive e coinvolgenti, il libro invita a compiere un viaggio alla ricerca dei significati nascosti dei colori. E chissà che alla fine non si riesca a trovare perfino una risposta alla domanda che faceva Lucio Battisti: «Ma che colore ha una giornata uggiosa?». ♦

L'autore

Lo storico medievista esperto dei simboli

Michel Pastoureau (Parigi, 1947), storico medioevalista, è noto a livello internazionale per i suoi saggi sui colori e sui simboli. Sono disponibili in italiano: «L'uomo e il colore» (Giunti 1987), «Blu» (Ponte alle Grazie 2002), «Medioevo simbolico» (Laterza 2009), «L'orso. Storia di un re decaduto» (Einaudi 2008), «La stoffa del diavolo. Una storia delle righe e dei tessuti» (Il Nuovo Melangolo 2007), «Nero» (Ponte alle Grazie 2008). Ed è appena uscito «I colori del nostro tempo» (Ponte alle Grazie 2010), un dizionario che riunisce un centinaio di voci, da *Abbronzatura a Blue jeans*, da *Metropolitana a Rifiuti*.

© Steve McCurry/Magnum Photos (da «Croma», Contrasto)



Nero Disastro ecologico, Guerra del Golfo. Al Ahmadi, Kuwait di Steve McCurry